

**OGGETTO: Regolamento sull’Imposta unica comunale. – Approvazione.**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l’art. 1, comma 639 e ss., della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge finanziaria 2014), che ha istituito l’Imposta unica comunale (IUC), che si compone dell’Imposta municipale propria (IMU), nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella Tassa sui rifiuti (TARI);

PRESO ATTO che, in base all’art. 53, comma 16, della Legge 388/2000, i regolamenti delle entrate degli enti locali, se approvati anche dopo l’inizio dell’esercizio purché entro la data fissata per l’approvazione del bilancio, hanno effetto dal 1 gennaio dell’anno di riferimento;

VISTO il Decreto 29 aprile 2014 del Ministro dell’Interno con il quale è stato differito al 31 luglio 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali;

VISTA la proposta del Regolamento sull’Imposta unica comunale (allegato “A”, parte integrante e sostanziale), redatto a cura della Società Entrate Pisa S.p.A. (S.E.PI. S.p.A.) con esclusione dell’allegato 2, predisposto dalla Direzione Ambiente e trasmesso con nota prot. n. 31863 del 13.05.2014;

VISTA la Relazione di accompagnamento alla proposta di regolamento (allegato “B”, parte integrante e sostanziale);

DATO ATTO che:

- in assenza di una puntuale definizione normativa, sono da considerarsi servizi indivisibili erogati dal comune quelli rivolti omogeneamente a tutta la comunità che ne beneficia indistintamente, con impossibilità di quantificare l’utilizzo da parte del singolo cittadino ed il beneficio che lo stesso ne trae;
- nell’allegato 3 al Regolamento sono stati individuati i servizi indivisibili con indicazione analitica, per ciascuno di essi, dei relativi costi alla cui copertura concorre il Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a norma dell’art. 1, comma 682, lett. b), n. 2, della Legge 147/2013;
- la suddetta individuazione dei servizi indivisibili è stata effettuata con riferimento ai servizi di bilancio elencati dal D.P.R. 194/1996 mentre la quantificazione dei relativi costi è stata effettuata prendendo a riferimento il bilancio di previsione dell’esercizio 2014, approvato con Deliberazione del C.C. n. 79 del 19.12.2013;

VISTI, con riferimento alla potestà regolamentare dei comuni:

- gli artt. 23, 117, comma 6, e 119 della Costituzione della Repubblica;
- l’art. 4, commi 3 e 4, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, di attuazione dell’art. 117, comma 6, della Costituzione;
- l’art. 42, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 267/2000 secondo cui il Consiglio Comunale ha competenza all’approvazione dei regolamenti dell’Ente salvo il regolamento di cui all’art. 48, comma 3, del decreto medesimo;
- l’art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, relativo alla potestà regolamentare dei Comuni in materia di entrate secondo cui, in particolare, *“i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.”*;
- la Legge 27 luglio 2000, n. 212 (*“Disposizioni in materia di statuto dei diritti del contribuente”*);
- lo Statuto comunale, approvato con Deliberazione del C.C. n. 3 del 18.01.2001, ed in particolare l’art. 6 in materia di regolamenti;

CONSIDERATO che il Regolamento è funzionale all’applicazione delle componenti dell’Imposta unica comunale secondo principi di equità, chiarezza, semplicità e semplificazione, certezza, pubblicità, efficacia

ed economicità, in conformità alla Legge 212/2000 (*“Disposizioni in materia di statuto dei diritti del contribuente”*) ed agli artt. 2 e 3 del Regolamento generale delle entrate;

RITENUTO necessario dare approvazione al suddetto Regolamento, avendone riscontrato la corrispondenza alle disposizioni di legge e l’adeguatezza rispetto alle modalità applicative dei tributi cui si riferisce;

VISTI:

- l’allegato parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Dirigente della Direzione Finanze Provveditorato Aziende, ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 267/2000;
- l’allegato parere del Collegio dei Revisori dei Conti (prot. n. 33244/2014), espresso ai sensi dell’art. 239, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 267/2000;

VISTO l’estratto del verbale della seduta del 10/06/2014 della IV Commissione Consiliare Permanente contenente il parere espresso dalla stessa Commissione e che si allega al presente, sotto la lettera B1), come parte integrante e sostanziale;

#### D E L I B E R A

- 1) di approvare il Regolamento sull’Imposta unica comunale (IUC), allegato “A”, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di dare atto che il suddetto Regolamento entra in vigore dal 1 gennaio 2014;
- 3) di trasmettere copia della presente deliberazione alla Società Entrate Pisa S.p.A., quale soggetto gestore delle componenti dell’Imposta unica comunale, nonché al Collegio dei Revisori dei conti;
- 4) di inviare il Regolamento al Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, ai sensi dell’art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011.